



Città di Imola

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 448 DEL 23/12/2009

OGGETTO : MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI - ART. 9 D.L. 78/2009

Il giorno 23/12/2009 alle ore 14:30 nella Residenza Comunale di Imola, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
MANCA DANIELE - SINDACO	X	
VISANI ROBERTO - VICE SINDACO	X	
GALAVOTTI VALTER - ASSESSORE	X	
SALIERI RAFFAELLA - ASSESSORE	X	
VIGNA IVAN - ASSESSORE	X	
RACCAGNA MARCO - ASSESSORE	X	
MUNGO DONATELLA - ASSESSORE	X	
MAZZINI LUCIANO - ASSESSORE	X	
CAMPAGNOLI MONICA - ASSESSORE	X	
BONDI ANDREA - ASSESSORE	X	
TOTALI	10	0

Presiede l'adunanza il Sig. MANCA DANIELE in qualità di SINDACO

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa SIMONETTA D'AMORE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- premesso:

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, all'articolo 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", prevede al comma 1 che, le pubbliche amministrazioni devono adottare entro il 31/12/2009 le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti e successivamente renderle pubbliche tramite inserimento nel sito internet istituzionale;
- che al comma 2 dell'art. 9 sopra citato si stabilisce che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
- considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- richiamate le vigenti norme in materia di patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica di cui al D.L. 112/2008 e successive modificazioni che il Comune è chiamato a rispettare per il triennio 2009 – 2011;
- evidenziato che le modifiche alla finanza locale negli ultimi anni hanno ridotto l'autonomia finanziaria degli enti locali spostando risorse della parte entrate del bilancio dal titolo 1 "Entrate tributarie" al titolo 2 "Trasferimenti" mediante trasferimenti sostitutivi dello Stato con tempi di riscossione molto più lunghi ed importi oramai congelati e privi di qualsiasi incremento fisiologico;
- visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui trattasi, sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le seguenti misure organizzative:

- al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce delle recente evoluzione normativa (articolo 9 del D.L. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) i dirigenti e responsabili dei servizi, ciascuno per quanto di competenza, devono procedere nel seguente modo:

- a) verificare che l'impegno di spesa che intendono assumere mediante propria determinazione risulti regolarmente previsto negli stanziamenti di bilancio assegnati;
 - b) in particolare per quanto riguarda le spese afferenti il titolo 2 "Spese in c/capitale" è necessario inoltre predisporre la determinazione di affidamento di lavori o forniture dopo aver verificato, a cura del funzionario competente che:
 - il piano pagamenti dell'ente, disponibile nella rete intranet su Titano/Ragioneria-condivisa/investimenti/previsioni di cassa titolo 2/2010, contempli la disponibilità ad effettuare il pagamento della somma necessaria;
 - il pagamento sia stato preventivamente segnalato al Servizio Ragioneria;
 - nella determinazione di impegno della spesa ed in particolare negli atti di affidamento di lavori o forniture imputate al titolo 2 del bilancio deve essere indicato, in coerenza con le clausole contrattuali, la scadenza prevista per il pagamento del dovuto ed il richiamo alla verificata previsione del piano pagamenti dell'ente;
 - c) le determinazioni di impegno di spesa devono essere trasmesse al Servizio Ragioneria per la registrazione e verifica di competenza con congruo anticipo e come definito nella circolare del 16.11.2006, prot. gen. 63891/2006;
 - d) l'ordinativo al fornitore deve essere emesso dopo che la determinazione di impegno sia divenuta esecutiva mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari;
 - e) in tutti i casi in cui le spese sono finanziate con contributi di enti terzi (Stato, Regione, altri enti pubblici e privati) i singoli servizi comunali dovranno curare con tempestività i procedimenti per ottenere la materiale erogazione del contributo onde consentire che i flussi di cassa in entrata siano il più possibile concomitanti con i flussi in uscita;
 - f) al fine di alimentare, in linea generale, i flussi di cassa in entrata per poter disporre sempre della necessaria liquidità per fronteggiare le uscite per pagamenti ai fornitori ciascun servizio, per quanto riguarda le entrate di competenza, deve mantenere un attento presidio dei tempi di accertamento dei proventi propri dell'ente e delle relative scadenze entro cui le riscossioni vengono richieste, possibilmente progettando modalità per ridurre il tempo intercorrente tra erogazione del servizio e riscossione dell'introito;
 - g) gli atti di liquidazione di spesa devono essere trasmessi al Servizio Ragioneria, protocollati, datati, sottoscritti e corredati dai relativi documenti giustificativi della spesa almeno 15 giorni prima della scadenza del pagamento (art. 23 comma 4 del vigente Regolamento di contabilità), tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'emissione del mandato di pagamento;
 - h) gli atti di liquidazione aventi scadenza nella seconda metà di dicembre devono di norma essere trasmessi al Servizio Ragioneria entro il 30 novembre dell'anno, considerando anche i tempi tecnici per l'esecuzione da parte del Tesoriere dell'ente di tutti i pagamenti entro l'anno;
- 2) di dare atto che gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese sono:
- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare, a cura del funzionario competente a liquidare;

DELIBERAZIONE N. 448 DEL 23/12/2009

- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, con verifica a cura del Servizio Ragioneria;
- 3) di trasmettere, a cura del Servizio proponente, il presente provvedimento a tutti Responsabili dei Servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4) di pubblicare, a cura del Servizio proponente, le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009.

/pl

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....f.to Daniele Manca



IL SEGRETARIO GENERALE

... f.to Simonetta D'Amore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione verrà affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data 4 gennaio 2010 e vi resterà per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il 14 gennaio 2010

Pubblicato all'Albo Pretorio dal

..... al

e così per 15 gg. consecutivi.

Il Messo Comunale

.....



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

f.to Walter Laghi



CITTÀ DI IMOLA

SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME – ART. 9 D.L. 78/2009.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 TU 267/2000)

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 22 DIC. 2009



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 TU 267/2000)

() Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica oneri e carico ente

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 22 DIC. 2009



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO